

# ÁLVARO SIZA

## Sacro

Una installazione progettata per gli spazi del museo dal grande architetto portoghese raccoglie alcuni dei suoi progetti dedicati al tema del sacro

**9 novembre 2016 - 26 marzo 2017**

[www.fondazionemaxxi.it](http://www.fondazionemaxxi.it)

*Il migliore architetto è il tempo.*  
Álvaro Siza

*Roma 25 ottobre 2016.* Grandi pareti inclinate, un percorso sinuoso, spazi ampi alternati ad altri volutamente ristretti in dialogo e contrapposizione con quelli del MAXXI, è così che Álvaro Siza ha immaginato la sua mostra **Álvaro Siza, Sacro** a cura di **Achille Bonito Oliva** e **Margherita Guccione**: una **grande installazione ambientale**, in cui sono esposti **disegni, progetti e oggetti** che rivelano il suo rapporto con il sacro.

**Dal 9 novembre 2016 al 26 marzo 2017** nella Galleria 2bis del MAXXI progetti di ambito religioso si affiancano ad altri in cui il tema della sacralità è declinato in modo meno diretto. Oggetti religiosi disegnati per il Santo Padre come **l'uovo d'argento per Benedetto XVI** e i **paramenti sacri per Papa Francesco** si alternano a **venti disegni** figurativi e a **dieci progetti** di architettura italiani e esteri, mentre sulle pareti vengono proiettate le **foto** di alcuni suoi progetti realizzate da cinque fotografi internazionali.

Dalla *Chiesa di S. Maria a Marco de Canaveses* alla *Cappella a Santo Ovidio* in Portogallo; dalla Chiesa mai realizzata del *Rosario* a Roma a quella in costruzione di *Saint-Jacques-de-la-Lande* a Rennes in Francia. E ancora la ricostruzione della *Chiesa Madre* di Salemi, i progetti portoghesi della *Piscina de Marés* a Leça de Palmeira, del *Padiglione Portoghese all'EXPO98* di Lisbona, della *Facoltà di Architettura* di Porto e il Museo della *Fundação Iberê Camargo* a Porto Alegre in Brasile.

Particolare rilievo viene dato al progetto per la *Stazione Municipio della Metropolitana di Napoli* che evidenzia la sacralità espressa dall'architettura del sottosuolo, dalle rovine archeologiche, dalla stratificazione delle epoche storiche nel cuore della città, che per l'architetto rappresentano una immagine di culto da celebrare. Di questo progetto vengono esposti il modello e i disegni, oltre che fotografie d'autore della realizzazione.

Le pareti progettate da Siza per la mostra si trasformano in elementi che respirano, grazie alle **sequenze fotografiche proiettate** sulle superfici, che le trasformano in una vera e propria installazione. Gli scatti di **Fernando Guerra**, **José M. Rodrigues**, **Leonardo Finotti**, **Luís Ferreira Alves** e **Mimmo Jodice** descrivono gli ambienti disegnati da Siza nei quali si pratica il culto religioso, ma anche la calma di atmosfere in cui natura e paesaggio sono i principi della sacralità.

In occasione della mostra, di cui è responsabile scientifico **Roberto Cremascoli**, viene prodotto un **catalogo** a cura di **Alessandro d'Onofrio**, con testi critici, una intervista a Siza, materiali e documenti relativi al progetto di allestimento e contenente la descrizione e le immagini dei progetti esposti.

**Giovedì 27 ottobre 2016, alle ore 18.00** (Auditorium del MAXXI | ingresso libero fino a esaurimento posti)  
Il Maestro Álvaro Siza presenta la mostra al MAXXI nel corso dell'incontro **ÁLVARO SIZA, Sacro**. Intervengono **Achille Bonito Oliva** e **Margherita Guccione**, curatori dell'esposizione, e **Roberto Cremascoli**, responsabile scientifico. Tema dell'incontro sarà il rapporto tra architettura e "sacro", ampiamente sviluppato nelle opere elaborate dall'architetto portoghese. A seguire, tutti i partecipanti potranno visitare in anteprima la mostra in corso di allestimento.

**UFFICIO STAMPA MAXXI** +39 06 324861 [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)